

# Decreto Dirigenziale n. 248 del 16/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

## Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI NAPOLI IN VIA ARGINE 504 DELLA SOCIETA' A.R. ARCELLA SNC, PER ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06



#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5:
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della società A.R. Arcella snc, con sede operativa nel Comune di Napoli in via Argine 504, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di autocarrozzeria, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencate nella parte Il dell'allegato IV alla parte quinta come "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg" con utilizzo di circa 2 Kg/g di materie prime;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 18/09/09 con prot. 801783, integrata in sede di Conferenza di Servizi, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

#### **RILEVATO**

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 28/06/11, il cui verbale si richiama: a.1 l'ASL ha espresso parere favorevole;
- a.2 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Pro vincia; a.3 l'Amministrazione procedente ha assegnato all'Arpac e al Comune 20 giorni dalla data di notifica del verbale della Conferenza per la trasmissione dei relativi pareri, rappresentando che qualora tali Enti non manifestino la propria volontà nel termine suindicato si riterrà acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90;

#### **CONSIDERATO**

a.che l'Arpac con nota prot. 522541 del 04/07/11 ha espresso parere favorevole in quanto l'impianto di abbattimento è idoneo al contenimento delle emissioni (polveri e COV) dichiarate, prescrivendo che anche la fase di stuccatura venga convogliata in uno degli impianti di depurazione a carboni attivi o in altro sistema alternativo, che venga installato un dispositivo contaore e pressostato differenziale su ogni motore di apsirazione delle cabine di verniciatura, che i carboni attivi vengano sostituiti ogni 320 ore lavorative, che le misure ed analisi delle emissioni vengano effettuare con cadenza almeno annuale, che venga definito un piano di manutanzione dell'impianto di abbattimento al fine di garantire la migliore efficienza dello stesso e che si predispongano prese di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli;

b. che il Comune di Napoli non ha trasmesso a tutt'oggi alcun parere, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 si considera acquisito l'assenso;

#### **DATO ATTO**

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, lo stabilimento sito nel Comune di Napoli in via Argine 504, alle emissioni in atmosfera;



#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare lo stabilimento sito nel Comune di Napoli in via Argine 504, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per l'attività di autocarozzeria ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg" con utilizzo di circa 2 Kg/g di materie prime; così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSION E	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nmc/h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Preparazion e auto	Polveri	24000	0,08	6,1	Filtri paint stop
E2	Preparazion e auto	Polveri	20000	0,09	6,1	Filtri paint stop
E3+E4	Preparazion e auto	Polveri	640	0,43	1	Filtri in carta
E5	Verniciatura	cov	20000	0,28	17	Filtri paint stop + carboni attivi
<b>E</b> 6	Verniciatura	cov	20000	0,28	17	Filtri paint stop + carboni attivi
E7	Verniciatura	cov	24000	0,21	17	Filtri paint stop + carboni attivi

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
  - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
  - 2.5 l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, la fase di stuccatura deve essere convogliata in uno degli impianti di depurazione a carboni attivi o in

- altro sistema alternativo, deve essere installato un dispositivo contaore e pressostato differenziale su ogni motore di apsirazione delle cabine di verniciatura, i carboni attivi devono essere sostituiti ogni 320 ore lavorative, deve essere definito un piano di manutanzione dell'impianto di abbattimento al fine di garantire la migliore efficienza dello stesso;
- 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti, dei parapetti e di qualunque ostacolo nel raggio di 10 metri e devono essere predisposte prese di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

### 3. precisare che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta:
- stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06:
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla società A.R. Arcella snc, con sede operativa nel Comune di Napoli in via Argine 504;
- 8. **inviare** copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Napoli;
- inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi